

Rassegna del 15/12/2016

15/12/16	Gazzettino Padova	23	Kioene, qualche segnale di risveglio	...	1
15/12/16	Mattino Padova	43	Kioene, il periodaccio continua in Coppa	Zilio Diego	2

PALLAVOLO Una prestazione fatta di alti e bassi: bianconeri eliminati agli ottavi di Coppa Italia

Kioene, qualche segnale di risveglio

Picchi di buon gioco con Vibo Valentia, ma anche cali vistosi nel primo e nel terzo set persi malamente

TONNO CALLIPO 3
KIOENE 1

VIBO VALENTIA: Costa 13, Coscione 7, Geiler 10, Michalovic 16, Barreto 8, Barone 7, Alves 7, Marra (L), Izzo, Diamantini; ne Maccarone, Torchia (L), Rejlek. All. Kantor.

PALLAVOLO PADOVA: Zoppellari 1, Giannotti 18, Maar 2, Koncilja 6, Volpato 8, Milan 11, Fedrizzi 2, Sestan 9, Balaso (L), Bassanello, Averill, Link. All. Baldovin.

Arbitri: Braico e Cappello.

Parziali: 25-14, 20-25, 25-16, 26-24.

Durata set: 21', 25', 24', 29', totale 1h e 39'.

(m.sal.) Niente da fare. Nemmeno la Coppa Italia rimette in carreggiata la Kioene che viene eliminata negli ottavi di finale a Vibo Valentia al termine della solita partita fatta di alti e bassi.

In campo con Zoppellari al posto di Shaw (tenuto precauzionalmente a riposo dopo la pallonata in faccia ricevuta domenica a Ravenna) e con Sestan e Milan - a sua volta in "cambio giovani" con Bassanello per la seconda linea - per lunghi tratti al posto di Fedrizzi e Maar, i bianconeri hanno evidenziato i limiti del periodo, con picchi di buon gioco e cali vistosi come nel primo e terzo set, persi con parziali netti. Molti i peccati di gioventù (l'età media, ad un certo punto, era di poco superiore ai vent'anni) in una partita in cui Vibo ha confermato il suo buon momento di forma e la tradizione positiva con Padova che in tredici precedenti ha vinto una sola volta con la formazione calabrese. Una trasferta che ha portato però anche qualche concreto cenno di risveglio, con un secondo set quasi per-

fetto e un quarto parziale giocato punto a punto (e con un set ball a disposizione), con grande motivazione dei più giovani.

Rimane il fardello di un lunghissimo viaggio in treno che ha ulteriormente spezzato il ritmo di allenamento della squadra. Ora servirà recuperare al meglio Shaw e la forma di alcuni giocatori chiave. Un turno che ha portato anche alla clamorosa eliminazione di Verona, travolta in casa da Sora.

SOLD OUT. Intanto, come previsto, si è arrivati al primo "tutto esaurito" di SuperLega per la Kioene. Tutti i quattromila tagliandi per la partita di domenica prossima con Perugia sono stati venduti. Il colpo d'occhio al palasport sarà sicuramente di quelli indimenticabili. Per tentare di competere con la Sir Safety, invece, servirà ritrovare la migliore Kioene.



PROVA POSITIVA Milan ha messo a segno 11 punti nella gara a Vibo Valentia



Kioene, il periodaccio continua in Coppa

Volley, bianconeri eliminati agli ottavi: dopo l'insperato 1-1 arriva il crollo nel terzo set, il Tonno Callipo chiude ai vantaggi

► VIBO VALENTIA

Il Tonno è ancora indigesto. Già in campionato il boccone era andato di traverso agli uomini di Baldovin, e la scena si è ripetuta in Coppa Italia, con la fragile Kioene di questa fase della stagione eliminata agli ottavi di finale dalla Tonno Callipo. Senza Shaw, lasciato a casa a recuperare dalla tremenda pallonata al volto ricevuta domenica a Ravenna, Padova si è affidata al giovane Zoppellari in regia, per il resto riproponendo il sestetto tipo, anche se Sestan e Milan hanno preso il posto di Maar e Fedrizzi dopo un primo set disastroso.

Già, il team di casa è partito subito a mille, portandosi sul 5-1 e sorprendendo la difesa bianconera. Gli ospiti si sono rifatti sotto, ma qualche errore di troppo in attacco ha consentito ai calabresi di raggiungere il 17-13 e da lì prendere il largo sino al 25-14 finale. A quel punto, con la squadra ridisegnata, è arrivata la reazione: Giannotti spinge al servizio per il provvisorio 1-4; Milan, a muro, il 5-10. Complice la buona battuta di Sestan e l'errore in attacco di Michalovic, Padova vola sul 17-23. Il set si chiude 20-25 con un video-check che rende ono-

re a Milan per il mani-fuori che manda la gara in parità.

E lì, proprio quando ci si poteva attendere che Giannotti e soci sfruttassero l'entusiasmo, ecco il crollo. Coscione, ex di turno, con il servizio crea problemi e permette ai suoi di andare sul 9-6. L'ingresso di Geiler per l'infortunato Barreto Silva ne aggiunge altri e proprio il francese pesca il mani e fuori del 22-14 che crea un divario difficilmente recuperabile. Nel quarto, dall'11-8 Padova trova l'11-12 grazie all'insidiosa battuta di Koncilja su Thiago Alves. Si prosegue punto a punto e il primo set-ball arriva sul 23-24 a firma di Koncilja. Si va ai vantaggi ed è Geiler a ribaltare la situazione e il muro di Costa su Giannotti chiude il match: 26-24.

«Nonostante la sconfitta c'è stata una reazione da parte dei ragazzi. Peccato per non aver concretizzato il vantaggio nel finale di quarto set, vincere questa sfida ci avrebbe aiutato dal punto di vista del morale» il commento di Baldovin. Intanto, la società bianconera ha annunciato il tutto esaurito per la sfida di campionato di domenica, contro Perugia. È la prima volta, da quando la squadra è in Superlega, che accade. Potere di Zaytsev e compagni.

Diego Zilio

TONNO CALLIPO	3
KIOENE	1

(25-14, 20-25, 25-16, 26-24)

TONNO CALLIPO VIBO VALENTIA: Coscione 7, Michalovic 16, Costa 13, Barone 7, Geiler 10, Barreto 8, Marra (libero); Thiago Alves 7, Izzo, Diamantini. Non entrati: Maccarone, Torchia (libero), Rejlek.

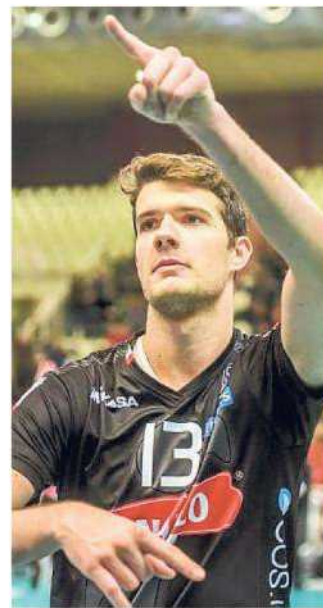
Allenatore: W. Kantor.

KIOENE PADOVA: Zoppellari 1, Giannotti 18, Volpato 8, Koncilja 6, Maar 2, Fedrizzi 2, Balaso (libero); Milan 11, Averil, Bassanello, Sestan 9, Link.

Allenatore: V. Baldovin.

Arbitri: Braico di Torino e Cappello di Sortino (Sr).

Note: durata set 21', 25', 24', 29'. Vibo Valentia: battute vincenti 4, battute sbagliate 12, muri vincenti 14, ricezione 60% (ricezione perfetta 38%), attacco 53%, errori 22. Padova: bv 3, bs 15, mv 8, ric. 43% (ric. perf. 24%), att. 43%, err. 28.



Sebastiano Milan, tra i migliori

